

PECHINO 2008: IL TEMPO, GLI ANIMALI, LA STORIA

Un'opera di Huang Rui

Pechino 2008: il tempo, gli animali, la storia. Un'opera di Huang Rui. questo il nome della mostra di uno dei più importanti artisti cinesi che sarà ospitata per la prima volta in Italia presso il museo delle Mura di Roma dal 10 febbraio all'8 giugno 2008.

Affascinato dalle grandi costruzioni in mattoni di Roma, come le Mura della città, Huang Rui ha tratto ispirazione per un grande lavoro che fa del mattone, elemento di per sé semplice e modesto, un simbolo della memoria storica e dell'interminabile processo di distruzione e ricostruzione che caratterizza le metropoli contemporanee.

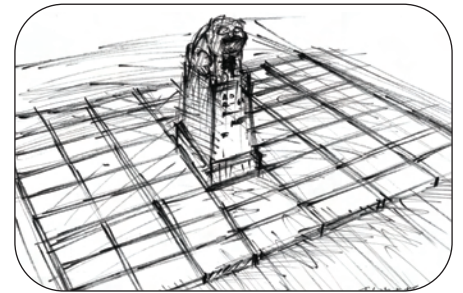
Pechino 2008 è un'opera costituita da oltre duemilaotto vecchi mattoni provenienti dagli hutong, antichi quartieri ora in demolizione per l'ammodernamento urbanistico di Pechino in vista delle Olimpiadi.

I mattoni usati da Huang Rui risalgono a prima della fine della dinastia Qing, i più recenti hanno almeno un secolo di storia e l'artista li rende arte nel momento in cui stanno per essere cancellati dalla storia. I mattoni portano con sé un significato specifico, legato alla concezione orientale del tempo con-

frontata con la mentalità e la cultura occidentali. Ognuno riporta un anno scritto con due tipi di caratteri diversi: la prima iscrizione è l'anno occidentale in numeri arabi (da 1 a 2008), la seconda è lo stesso anno scritto secondo la progressione cinese, assieme ai nomi delle dinastie imperiali corrispondenti.

Una differenza sostanziale tra due diverse logiche: quella occidentale considera tutti i numeri legati tra loro in un rapporto di successione, quella orientale invece scandisce il tempo secondo cicli temporali molto lunghi.

Nella grande installazione di Huang Rui per il Museo delle Mura il ciclo temporale è di 20 anni, e allo scadere di ogni ciclo corrisponde un animale-spirito che



gli antichi cinesi usavano incidere sugli stipiti delle porte.

Si comincia dal 221 a.C., l'anno del Topo, l'animale del primo imperatore Qin Shi Huangdi.

L'ultimo anno, il 2008 (59 P.R.C.), è ancora del Topo, ad indicare l'inizio di un nuovo ciclo. L'opera intende così rappresentare l'intera storia della Cina, in rapporto alla controparte occidentale.

Si tratta di una grande installazione appositamente concepita per il Museo delle Mura di Porta San Sebastiano da un progetto originario ideato per la Galleria Sala 1 di Roma.

L'iniziativa è curata da Mary Angela Schroth e Adriana Forconi, ed è promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma.

Monica Maiese



RODEO Wine Bar

ITALIAN KEBAB

Preparato con carne di MANZO E VITELLA esclusivamente italiani di provenienza certificata

PROPOSTO SECONDO LA CULTURA MEDITERRANEA

Pizza a trancio e da asporto anche a pranzo

00155 ROMA • Viale E. Franceschini, 50 • Tel. 06 40.80.02.20